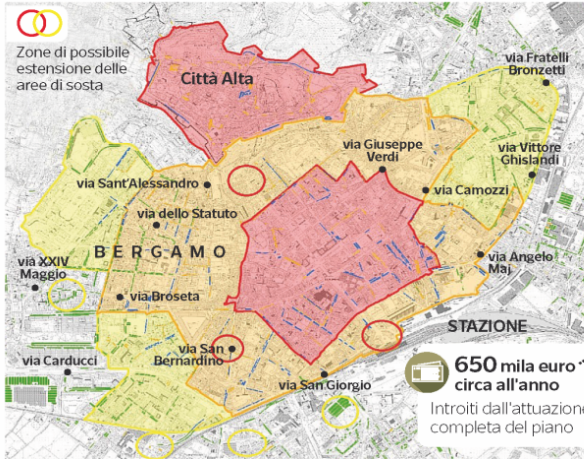


La mappa



Sosta nelle strisce blu

2 euro all'ora **zona rossa** (centro e Città Alta): a pagamento anche nei festivi

1,5 euro all'ora **zona arancio**

1 euro all'ora **zona gialla**

h 9-19 (orario invariato)

Sosta nelle strisce gialle (riservate ai residenti)

120 euro all'anno **zona rossa**

90 euro all'anno **zona arancio**

60 euro all'anno **zona gialla**

ALTRI COMUNI

Como
Strisce gialle: **368 euro** per sosta illimitata, senza riserva
Strisce blu: **167 euro** per usufruire di tariffe scontate

Varese
I residenti pagano **120 euro** all'anno per poter sostare in modo illimitato nelle strisce blu

Padova
I residenti pagano **113 euro** all'anno per poter sostare nelle strisce gialle

Piacenza
I residenti pagano **0,25 euro** al giorno per poter sostare nelle strisce blu

Saranno investiti su **mobilità sostenibile e trasporto pubblico**



Le reazioni

di **Silvia Seminati**

La Lega alla guerra Ascom perplessa ma solo sul rincaro

Legambiente approva, ma chiede di fare di più



I residenti dovrebbero avere il diritto di parcheggiare sotto casa gratis

Alberto Ribolla
Lega

Il nuovo Piano della sosta divide la città. Piace alla maggioranza e a Legambiente (seppur con qualche sottolineatura). Convince, ma con alcune riserve, il mondo del commercio. E fa arrabbiare l'opposizione. A partire dalla Lega. «Credo che per aiutare il commercio del centro, bisognerebbe permettere alla gente di parcheggiare in città gratis e a un metro dai negozi anche al sabato, non solo la domenica — dice il capogruppo Alberto Ribolla —. La giunta Gori, invece, mette la sosta a pagamento pure nei festivi. E anche per i residenti, che dovrebbero avere il diritto di parcheggiare sotto casa gratis. Così si penalizzano i più poveri: raccoglieremo le firme per chiedere all'amministrazione di ripensarci». Il capogruppo di Fratelli d'Italia, Andrea Tremaglia, si è già portato avanti: nelle scorse settimane ha raccolto quasi 500 firme per dire no ai parcheggi a pagamento in centro nei festivi. Ora è pronto a mobilitarsi anche contro i permessi a pagamento per la sosta dei residenti. «L'amministrazione — dice Tremaglia — copia l'Area C di Milano, che è la cosa più impopolare fatta

dal sindaco Giuliano Pisapia. Mi sembra un modo per fare cassa. E anche per penalizzare chi non può permettersi un garage». Durante la presentazione del Piano, l'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni ha spiegato che il progetto è nato per realizzare un nuovo modello di mobilità. Più sostenibile. E non per mettere le mani nelle tasche dei cittadini. La

spiegazione non convince però le opposizioni, pronte a fare la guerra quando il Piano della sosta arriverà in aula. «Siamo contrari all'aumento delle tariffe nelle strisce blu — dice il consigliere del M5S Fabio Gregorelli —, così come ai parcheggi a pagamento nei festivi. Ma la giunta Gori sa quanto costa per una famiglia, magari di quattro persone, venire in

centro in pullman la domenica? Lo stesso si può dire per i permessi dei residenti a pagamento: così si penalizzano le fasce più deboli».

L'applauso al Piano arriva invece dalla maggioranza, consapevole però che alcune scelte fatte sono un po' impopolari. «Un lavoro coraggioso, ma necessario. Sostengo con convinzione questo nuovo Piano», scrive su Facebook Niccolò Carretta della Lista Gori. E il sindaco Giorgio Gori aggiunge: «La revisione del Piano è un passaggio importante, spesso evocato in passato, ma mai realizzato. È un punto cardine del programma di mandato».

Meno entusiasmo, ma comunque approvazione anche da Legambiente. «Ben vengano i permessi a pagamento per la sosta dei residenti — dice Nicola Cremaschi, presidente di Legambiente Bergamo —. Il parcheggio sul suolo pubblico non è un diritto. Il suolo è un bene pubblico e va valorizzato, non riempito di auto ferme».



L'aumento delle tariffe sulle strisce blu, poi, per Legambiente non basta. «L'idea dev'essere inserita in un progetto più ampio — dice Cremaschi —. Le tariffe si possono alzare anche di più se questo serve a scoraggiare la gente a lasciare l'auto sulla strada».

C'è poi l'approvazione dei commercianti, pur con qualche riserva. «La giunta ha accolto la nostra richiesta di non rendere promiscue le strisce blu e quelle gialle: siamo soddisfatti — dice Giorgio Lazzari, responsabile relazioni esterne di Ascom Confcommercio Bergamo —. Il cambiamento avrebbe rappresentato un problema per le attività commerciali». Ascom è però perplessa sull'aumento del costo dei parcheggi blu. Così co-

La mobilitazione

Lumbard e Fratelli d'Italia raccoglieranno le firme contro le novità del Piano della sosta

me Confesercenti Bergamo. «Accogliamo con favore l'allungamento di un'ora del periodo massimo di sosta — dice il direttore Giacomo Salvi —. Ma questo beneficio risulta purtroppo in parte vanificato dal rincaro delle tariffe, che potrebbe scoraggiare l'accesso al centro, favorendo ulteriormente il flusso verso i centri commerciali fuori città».



In centro Verranno rimodulate le tariffe dei parcheggi in città



Il rincaro delle tariffe della sosta potrebbe favorire i centri commerciali

Giacomo Salvi

Confesercenti

